

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 49

venerdì, 30 settembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ATTENZIONE: NUOVE MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE - si prega di consultare l'ultima pagina di questo Bollettino e/o su <https://www.regione.toscana.it/burt/spazio-inserzionisti>

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI	4
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2022, n. 31/R Disposizioni in materia di modalità di reclutamento del personale e attività extraimpiego. Modifiche al d.p.g.r. 33/R/2010.	4
SEZIONE III	17
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	18
ORDINANZA 26 settembre 2022, n. 132 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Terzo Atto Integrativo - Intervento Cod.09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto. Adeguamento arginature". Servizio di Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione. (CUP J32H18000520001 - CIG 8933099280). Presa atto dei verbali di gara e aggiudicazione non efficace alla RTI con capogruppo CERVAROLO Giuseppe.	18
ORDINANZA 26 settembre 2022, n. 133 Affidamento del servizio di "tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nei Comuni di Pistoia e Serravalle P.se (PT) connessi ad interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella" - CIG: 9351263A57 - CUP: D68H1700005000.	25

SEZIONE

I

Regione Toscana

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 31/R DEL 28 SETTEMBRE 2022

**Disposizioni in materia di modalità di reclutamento del personale e attività
extraimpiego. Modifiche al d.p.g.r. 33/R/2010.**

La Giunta regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta

emana

il seguente regolamento:

Sommario

Preambolo

Art. 1 - Modalità di copertura dei posti con assunzione a tempo determinato. Modifiche all'articolo 3 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 2 - Modalità di scorrimento delle graduatorie per le assunzioni a tempo determinato. Modifiche all'articolo 4 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 3 - Selezione per esami. Sostituzione dell'articolo 5 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 4 - Prove preselettive. Sostituzione dell'articolo 9 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 5 - Categorie riservatarie e preferenze. Modifiche all'articolo 10 del d.p.g.r. 33/R/2010 Art. 6 - Domanda di ammissione alla selezione. Modifiche all'articolo 12 del d.p.g.r. 33/R/2010 Art. 7 - Presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Modifiche all'articolo 13 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 8 - Ammissione alla selezione. Modifiche all'articolo 14 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 9 - Commissioni esaminatrici. Modifiche all'articolo 15 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 10 - Termini per la conclusione dei lavori delle commissioni. Modifiche all'articolo 17 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 11 - Adempimenti della commissione esaminatrice. Modifiche all'articolo 18 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 12 - Compensi spettanti ai componenti di commissione. Sostituzione dell'articolo 19 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 13 - Comunicazione dell'esito delle prove scritte. Modifiche all'articolo 21 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 14 - Disposizioni particolari per lo svolgimento delle prove orali. Modifiche all'articolo 22 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 15 - Accertamento dei requisiti per l'accesso. Modifiche all'articolo 23 del d.p.g.r. 33/R/2010 Art. 16 - Sedi di servizio. Modifiche all'articolo 24 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 17 - Modalità organizzative e procedurali inerenti lo svolgimento delle prove concorsuali. Modifiche all'articolo 25 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 18 - Modalità semplificate di svolgimento delle prove concorsuali. Inserimento dell'articolo 25 bis nel d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 19 - Modalità di svolgimento delle attività autorizzate. Modifiche all'articolo 31 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 20 - Incarichi extraimpiego aventi valenza interna. Modifiche all'articolo 37 del d.p.g.r. 33/R/2010

Art. 21 - Modalità di svolgimento degli incarichi conferiti dall'amministrazione. Modifiche all'articolo 39 del d.p.g.r. 33/R/2010

Preambolo

Visto l'articolo 117, comma sesto, della Costituzione;

Visto l'articolo 42 dello Statuto;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) e in particolare l'articolo 69;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2010, n. 33/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale");

Visto il parere del Comitato di direzione espresso nella seduta del 28 aprile 2022;

Visto il parere della competente struttura di cui all'articolo 17, comma 4 del 31 gennaio 2022, n. 6 (Regolamento interno della Giunta regionale);

Vista la preliminare deliberazione di adozione dello schema di regolamento del 16 maggio 2022;

Visto il parere favorevole della Prima commissione consiliare, espresso nella seduta del 21 luglio 2022;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 12 settembre 2022, n. 1018;

Considerato quanto segue:

1. Al fine di assicurare organicità alle disposizioni in materia di procedure selettive, si provvede alla loro revisione, intervenendo in particolare sulle modalità di svolgimento delle prove concorsuali e sulle domande di ammissione alla selezione;

2. Al fine di adeguare le previsioni regolamentari alla disciplina introdotta dal legislatore nazionale in tema di strumenti digitali utilizzabili per la presentazione delle domande di ammissione alle procedure concorsuali di cui all'articolo 247, comma 5, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, si provvede alla parziale revisione delle norme in tema di modalità di presentazione delle candidature;

3. Al fine di adeguare le previsioni regolamentari alla disciplina introdotta dal legislatore nazionale in tema di ausili per la partecipazione alle procedure concorsuali dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'articolo 3, comma 4 bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza "PNRR" e per l'efficienza della giustizia), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, si procede alla definizione delle relative modalità applicative, in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento), attuativo del citato articolo;

4. Al fine di dettare una organica disciplina dei compensi spettanti ai componenti esterni e interni delle commissioni esaminatrici, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56 (Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo) e con l'orientamento espresso dalla Corte dei Conti della Toscana con deliberazione n. 11 del 16 febbraio 2022, si provvede alla ridefinizione dei soggetti titolati alla percezione dei compensi e delle entità dei medesimi;

5. Al fine di assicurare la coerenza con quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legge 1° aprile 2021, n. 44 (Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici), convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, si introduce una disciplina delle modalità semplificate di svolgimento delle prove concorsuali, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali;
6. E' opportuno modificare talune disposizioni in tema di attività extraimpiego, con particolare riferimento alla casistica degli incarichi aventi valenza interna per i quali è prevista la remunerazione, e alla ridefinizione delle modalità di svolgimento degli incarichi conferiti in rappresentanza e per conto della Giunta e del Consiglio regionale in seno ad enti ed organismi esterni.

Si approva il presente regolamento:

Art. 1

Modalità di copertura dei posti con assunzione a tempo determinato. Modifiche all'articolo 3 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Nella rubrica dell'articolo 3 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2010, n. 33/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale") le parole: "lettera b)" sono sostituite dalle seguenti: "lettere a) e b)".
2. Al comma 2 dell'articolo 3 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole: "L'amministrazione, ove lo ritenga necessario" sono sostituite dalle seguenti: "Nelle selezioni per soli titoli di cui al comma 1, lettera b), l'amministrazione, ove sia richiesta una specifica professionalità".

Art. 2

Modalità di scorrimento delle graduatorie per le assunzioni a tempo determinato. Modifiche all'articolo 4 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Al comma 4 dell'articolo 4 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole: "anche per l'assunzione a tempo determinato dello stesso soggetto dalla medesima graduatoria per più di una volta" sono sostituite dalle seguenti: "anche per l'assunzione dello stesso soggetto per più di una volta".
2. Al comma 5 dell'articolo 4 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole "tra quelli previsti dal bando o di un altro specifico requisito" sono sostituite dalle seguenti: "o di un altro specifico requisito tra quelli previsti dal bando".
3. Al comma 6 dell'articolo 4 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole: "dalla medesima graduatoria dalla quale è stato assunto" sono sostituite dalle seguenti: "dalla medesima per l'attivazione di un nuovo rapporto a tempo determinato".
4. Al comma 6 bis dell'articolo 4 del d.p.g.r. 33/R/2010 sono soppresse le seguenti parole: " , pur utilmente collocato in una graduatoria regionale,".

5. Al comma 6 ter dell'articolo 4 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole: “. La rinuncia si realizza anche” sono sostituite dalla seguente: “oppure”.

Art. 3

Selezione per esami. Sostituzione dell'articolo 5 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. L'articolo 5 del d.p.g.r. 33/R/2010 è sostituito dal seguente:

“Art. 5

Selezione per esami (articolo 24, comma 2, lettera b), l.r. 1/2009)

1. Il bando di selezione definisce le modalità di svolgimento della prova scritta, che può consistere in un elaborato scritto, in un questionario a risposte sintetiche e/o in domande a risposta multipla, anche a carattere teorico-pratico, volte ad accertare anche le capacità ed attitudini e la professionalità dei candidati.
2. Per lo svolgimento della prova scritta è consentito il ricorso ad una ditta specializzata, cui può essere affidata la somministrazione delle prove, nonché, nei casi in cui la prova scritta si svolga sotto forma di domande a risposta multipla, la correzione delle medesime tramite sistemi automatizzati.
3. Per particolari professionalità il bando di selezione può prevedere lo svolgimento di prove attitudinali con la modalità dell'assessment center oppure può stabilire che la prova orale sia integrata o sostituita da prove attitudinali.”.

Art. 4

Prove preselettive. Sostituzione dell'articolo 9 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. L'articolo 9 del d.p.g.r. 33/R/2010 è sostituito dal seguente:

“Art. 9

Prove preselettive (articolo 24, comma 2, lettera b), l.r. 1/2009)

1. Per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità l'amministrazione può procedere alla preselezione dei candidati mediante ricorso a domande a risposta multipla, anche a carattere psico-attitudinale. Possono essere affidate a ditte specializzate la predisposizione, sulla base di criteri stabiliti dalla commissione esaminatrice, la somministrazione e la correzione delle prove preselettive tramite il ricorso a sistemi automatizzati.
2. L'amministrazione può indicare nel bando di selezione il numero di candidati da ammettere allo svolgimento delle successive prove di selezione.
3. Al termine della preselezione la commissione comunica l'esito della prova alla competente struttura regionale, che procede all'ammissione dei candidati alle prove d'esame sulla base dei dati dichiarati nelle domande di partecipazione.”.

Art. 5

Categorie riservatarie e preferenze. Modifiche all'articolo 10 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Il comma 1 dell'articolo 10 del d.p.g.r. 33/R/2010 è sostituito dal seguente:

“1. Nei bandi di selezione le riserve di posti nelle percentuali previste da leggi nazionali in favore di particolari categorie non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a selezione.”

2. Il comma 3 dell'articolo 10 del d.p.g.r. 33/R/2010 è sostituito dal seguente:

“3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengano a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- a) appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), senza computare i vincitori della selezione;
- b) appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18, comma 2 della l. 68/1999, senza computare i vincitori della selezione;
- c) appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) nella misura del 30 per cento dei posti messi a selezione.”

3. Alla lettera d) del comma 4 dell'articolo 10 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole “pubblico privato” sono sostituite dalle seguenti: “pubblico e privato”.

4. Alla lettera m) del comma 4 dell'articolo 10 del d.p.g.r. 33/R/2010 dopo le parole “vedovi non risposati” sono aggiunte le seguenti: “, i coniugi non risposati”.

5. Alla lettera n) del comma 4 dell'articolo 10 del d.p.g.r. 33/R/2010 dopo le parole “vedovi non risposati” sono aggiunte le seguenti: “, i coniugi non risposati”.

6. Alla lettera o) del comma 4 dell'articolo 10 del d.p.g.r. 33/R/2010 dopo le parole “vedovi non risposati” sono aggiunte le seguenti: “, i coniugi non risposati”.

7. Dopo la lettera t) del comma 4 dell'articolo 10 del d.p.g.r. 33/R/2010 è aggiunta la seguente: “t bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.”

Art. 6

Domanda di ammissione alla selezione. Modifiche all'articolo 12 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Alla rubrica dell'articolo 12 del d.p.g.r. 33/R/2010 dopo le parole “lettera b)” sono inserite le seguenti: “e comma 3 ter”.

2. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 12 del d.p.g.r. 33/R/2010 è sostituita dalla seguente:

“b) di essere cittadino italiano oppure di possedere, ferma restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali, uno dei seguenti requisiti:

- 1) essere familiare di cittadino italiano, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- 2) essere cittadino di uno stato membro dell'Unione europea o suo familiare privo della cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- 3) essere cittadino di paese terzo, in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato oppure dello status di protezione sussidiaria;”.

3. Dopo la lettera b) del comma 1 dell'articolo 12 del d.p.g.r. 33/R/2010 è inserita la seguente: "b bis) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;"

4. Alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 12 del d.p.g.r. 33/R/2010 dopo le parole "obblighi militari" sono aggiunte le seguenti: ", per i candidati nati entro il 31 dicembre 1985".

5. Il comma 4 dell'articolo 12 del d.p.g.r. 33/R/2010 è abrogato.

6. Dopo il comma 9 dell'articolo 12 del d.p.g.r. 33/R/2010 è aggiunto il seguente:

"9 bis. Nella domanda di ammissione alla selezione, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) fanno esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica."

7. Dopo il comma 9 bis dell'articolo 12 del d.p.g.r. 33/R/2010 è aggiunto il seguente:

"9 ter. L'adozione delle misure di cui al comma 9 bis è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura selettiva."

Art. 7

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Modifiche all'articolo 13 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Il comma 1 dell'articolo 13 del d.p.g.r. 33/R/2010 è sostituito dal seguente:

"1. La domanda di ammissione alla selezione e l'eventuale documentazione allegata è presentata in forma esclusivamente digitale, tramite l'utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o tessera sanitaria – Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta d'Identità Elettronica (CIE), o comunque per mezzo degli strumenti previsti nell'avviso, idonei ad accertarne la ricezione entro il termine di scadenza fissato dall'avviso stesso, secondo le vigenti disposizioni in tema di amministrazione digitale."

2. Al comma 4 dell'articolo 13 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole: "Le domande prive di sottoscrizione e le domande spedite" sono sostituite dalle seguenti: "Le domande presentate con modalità diversa da quelle previste dal comma 1 e quelle presentate".

Art. 8

Ammissione alla selezione. Modifiche all'articolo 14 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Al comma 4 dell'articolo 14 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole "con decreto" sono soppresse.

2. Al comma 6 dell'articolo 14 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole: "ai commi 2, 3, 4 e 5" sono sostituite dalle seguenti: "al presente articolo".

Art. 9

Commissioni esaminatrici. Modifiche all'articolo 15 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Al comma 1 dell'articolo 15 del d.p.g.r. 33/R/2010 sono soppresse le seguenti parole: “e possono svolgere anche le funzioni di preselezione nei casi previsti dall’articolo 9”.

2. Il comma 2 dell'articolo 15 del d.p.g.r. 33/R/2010 è sostituito dal seguente:

“2. Le commissioni per la copertura di posti di categoria A e B sono composte da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di vicepresidente.”.

3. Il comma 3 dell'articolo 15 del d.p.g.r. 33/R/2010 è sostituito dal seguente:

“3. Le commissioni per la copertura di posti di categoria C o superiore sono composte da cinque membri, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di vicepresidente.”.

4. Dopo il comma 3 dell'articolo 15 del d.p.g.r. 33/R/2010 è inserito il seguente:

“3 bis. Qualora per motivi di forza maggiore il presidente non possa essere presente ad una delle prove di esame, lo stesso è sostituito dal vicepresidente o da altro componente la commissione e in tal caso uno dei membri supplenti, di cui al comma 4, integra la commissione.”.

5. Al comma 4 dell'articolo 15 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole: “due supplenti per le commissioni relative ai posti di categoria C o superiore ed un supplente per le commissioni relative ai posti di categorie A e B” sono sostituite dalle seguenti: “un supplente per le commissioni relative ai posti di categoria A e B e due supplenti per le commissioni relative ai posti di categoria C o superiore”.

6. Il comma 6 dell'articolo 15 del d.p.g.r. 33/R/2010 è sostituito dal seguente:

“6. Per gli esami di lingua straniera e per materie speciali, le commissioni possono essere integrate da membri aggiunti, ivi compresi esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale, che presenziano ai lavori della commissione solo durante lo svolgimento delle prove di esame nelle materie di competenza.”.

7. Il comma 14 dell'articolo 15 del d.p.g.r. 33/R/2010 è abrogato.

Art. 10

Termini per la conclusione dei lavori delle commissioni. Modifiche all'articolo 17 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Al comma 3 dell'articolo 17 del d.p.g.r. 33/R/2010 la parola “generale” è soppressa.

Art. 11

Adempimenti della commissione esaminatrice. Modifiche all'articolo 18 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Al comma 1 dell'articolo 18 del d.p.g.r. 33/R/2010 sono soppresse le seguenti parole: “, con la presenza di tutti i suoi membri e del segretario, ”.

Art. 12

Compensi spettanti ai componenti di commissione. Sostituzione dell'articolo 19 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. L'articolo 19 del d.p.g.r. 33/R/2010 è sostituito dal seguente:

“Art. 19

Compensi spettanti ai componenti di commissione (articolo 24, comma 2, lettere e) e f), l.r. 1/2009)

1. Il compenso base per i componenti effettivi e supplenti, i membri aggiunti e i segretari delle commissioni esaminatrici delle procedure selettive per titoli ed esami e per soli esami, esterni all'amministrazione regionale, è stabilito in euro 500,00.
2. Il compenso di cui al comma 1 è maggiorato dei seguenti importi:
 - a) fino a euro 500,00 per selezioni da 100 a 1.000 candidati ammessi;
 - b) fino a euro 1.000,00 per selezioni con oltre 1.000 candidati ammessi.
3. L'ammontare del compenso di cui al comma 1 è ulteriormente maggiorato nei seguenti casi:
 - a) fino a euro 500,00 nel caso di svolgimento di prova preselettiva;
 - b) fino a euro 500,00 per selezioni con alto livello di complessità in relazione alle modalità di espletamento delle singole prove concorsuali;
 - c) fino a euro 500,00 per la valutazione dei titoli.
4. Il compenso per i componenti effettivi e supplenti e il segretario delle commissioni esaminatrici delle selezioni per soli titoli, esterni all'amministrazione regionale, è stabilito in euro 300,00, maggiorato fino ad euro 500,00, qualora i candidati ammessi superino le 500 unità.
5. L'ammontare effettivo del compenso di cui ai commi 2, 3 e 4 è determinato dal dirigente competente in materia di reclutamento tenuto conto della complessità delle operazioni concorsuali e il compenso complessivo è corrisposto in proporzione alle sedute alle quali i componenti effettivi e supplenti, i membri aggiunti e il segretario hanno partecipato.
6. Qualora si renda necessaria la nomina di sottocommissioni ai sensi dell'articolo 16, i compensi di cui ai commi da 1 a 3 sono attribuiti ai componenti delle medesime con riferimento al numero dei candidati rispettivamente assegnati.
7. Ai componenti effettivi e supplenti, ai membri aggiunti e al segretario delle commissioni esaminatrici, interni all'amministrazione regionale, sono corrisposti i compensi di cui al presente articolo nel caso in cui svolgano l'incarico come attività extraimpiego remunerata.
8. Ai componenti e al segretario delle commissioni esaminatrici e delle eventuali sottocommissioni compete, in quanto spettante, il rimborso spese, con le modalità previste per i dipendenti regionali.
9. Ai componenti del comitato di vigilanza spetta un compenso di euro 50,00 per ogni giorno di presenza. Al componente con funzioni di coordinamento spetta un compenso di euro 200,00 per ogni giorno di presenza.”.

Art. 13

Comunicazione dell'esito delle prove scritte. Modifiche all'articolo 21 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Al comma 1 dell'articolo 21 del d.p.g.r. 33/R/2010 la parola “comunica” è sostituita dalle seguenti: “trasmette gli esiti della prova scritta all'amministrazione, che provvede a comunicare”.

Art. 14

Disposizioni particolari per lo svolgimento delle prove orali. Modifiche all'articolo 22 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Al comma 1 dell'articolo 22 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole “, parto” sono soppresse.

Art. 15

Accertamento dei requisiti per l'accesso. Modifiche all'articolo 23 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Alla rubrica dell'articolo 23 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole "lettera a)" sono sostituite dalle seguenti: "lettera b)".
2. Al comma 1 dell'articolo 23 del d.p.g.r. 33/R/2010 dopo le parole "a confermare" sono inserite le seguenti: "o rinnovare".
3. Il comma 2 dell'articolo 23 del d.p.g.r. 33/R/2010 è abrogato.
4. Al comma 3 dell'articolo 23 del d.p.g.r. 33/R/2010 la parola "nuovamente" è soppressa.

Art. 16**Sedi di servizio. Modifiche all'articolo 24 del d.p.g.r. 33/R/2010**

1. Alla rubrica dell'articolo 24 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole "lettera a)" sono sostituite dalle seguenti: "lettera b)".
2. Il comma 2 dell'articolo 24 del d.p.g.r. 33/R/2010 è abrogato.
3. Al comma 3 dell'articolo 24 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole: "sono confermati, a domanda," sono sostituite dalle seguenti: "possono essere confermati".

Art. 17**Modalità organizzative e procedurali inerenti lo svolgimento delle prove concorsuali. Modifiche all'articolo 25 del d.p.g.r. 33/R/2010**

1. Alla rubrica dell'articolo 25 del d.p.g.r. 33/R/2010 dopo le parole "comma 2," sono inserite le seguenti: "lettera b),".
2. Al comma 1 dell'articolo 25 del d.p.g.r. 33/R/2010 sono sopresse le seguenti parole: " , da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento,".

Art. 18**Modalità semplificate di svolgimento delle prove concorsuali. Inserimento dell'articolo 25 bis nel d.p.g.r. 33/R/2010**

1. Dopo l'articolo 25 del d.p.g.r. 33/R/2010 è inserito il seguente:

"Art. 25 bis

Modalità semplificate di svolgimento delle prove concorsuali (articolo 24, comma 2, lettera b), l.r. 1/2009)

1. Le prove concorsuali, scritte e orali, e le eventuali prove preselettive possono essere svolte con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

2. Qualora le prove siano svolte con le modalità di cui al comma 1, il bando o gli avvisi pubblicati sul sito istituzionale specificano le norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

3. Le prove con le modalità di cui al comma 1 possono essere svolte tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato, cui possono essere affidate le attività di riconoscimento dei candidati ammessi alla preselezione e alle prove, le attività di vigilanza del corretto rispetto delle norme tecniche e comportamentali impartite ai candidati per lo svolgimento delle prove, nonché:

- a) per le prove preselettive, le attività di cui all'articolo 9, comma 1, secondo periodo;
- b) per le prove scritte, le attività di cui all'articolo 5, comma 2.

4. I bandi di selezione possono prevedere lo svolgimento delle attività delle commissioni di concorso mediante l'ausilio di strumenti informatici e digitali, anche a distanza con collegamento da remoto.”.

Art. 19

Modalità di svolgimento delle attività autorizzate. Modifiche all'articolo 31 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Al comma 4 dell'articolo 31 del d.p.g.r. 33/R/2010 sono soppresse le seguenti parole: “, fatta salva la possibilità della conservazione della medesima nel periodo di prova, finalizzata esclusivamente alla definizione dei rapporti giuridici pendenti e sorti in periodi antecedenti alla data della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro”.

Art. 20

Incarichi extraimpiego aventi valenza interna. Modifiche all'articolo 37 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Dopo la lettera b) del comma 5 dell'articolo 37 del d.p.g.r. 33/R/2010 è inserita la seguente: “b bis) tecnico nominato ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), su proposta del settore competente;” . ,

2. Dopo la lettera b) bis del comma 5 dell'articolo 37 del d.p.g.r. 33/R/2010 è aggiunta la seguente: “b ter) componente del collegio consultivo tecnico di cui all'articolo 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.”.

Art. 21

Modalità di svolgimento degli incarichi conferiti dall'amministrazione. Modifiche all'articolo 39 del d.p.g.r. 33/R/2010

1. Al comma 2 dell'articolo 39 del d.p.g.r. 33/R/2010 le parole “docenza e tutoraggio” sono sostituite dalle seguenti: “valenza interna”.

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 39 del d.p.g.r. 33/R/2010 è inserito il seguente: “2 bis. In deroga alla previsione di cui al comma 1, gli organi di direzione politica che conferiscono gli incarichi extraimpiego in rappresentanza e per conto della Giunta regionale e del Consiglio regionale in seno ad enti ed organismi esterni per i quali è previsto un gettone di presenza non

superiore a euro 30,00 a seduta giornaliera possono, su richiesta del dipendente, riconoscere lo svolgimento dell'incarico a titolo gratuito, utile ai fini del computo dell'orario giornaliero.”.

Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 28 settembre 2022

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 132 del 26/09/2022*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Terzo Atto Integrativo - Intervento Cod.09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto. Adeguamento arginature". Servizio di Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione. (CUP J32H18000520001 - CIG 8933099280). Presa atto dei verbali di gara e aggiudicazione non efficace alla RTI con capogruppo CERVAROLO Giuseppe .

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Dirigente Responsabile: Francesco PISTONE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°5**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Verbale di gara n. 1
B	No	Verbale di gara n. 2
C	No	Verbale di gara n. 3
D	No	Verbale di gara n. 4
E	No	Verbale di gara rep. 9306

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

- A* *Verbale di gara n. 1*
dd495ced774bbb8199299f137efd674def29afb52d9ffe6152172389792aeb1
- B* *Verbale di gara n. 2*
503c6bba71e03ef9db68b387e85ecbd8b2090b52d4f7bb8f6ec5d1580b0ff77c
- C* *Verbale di gara n. 3*
dfc4eb3a8abee52f8becf26b84c38a443b1c101eb6ac6f310072245a03d9e2f
- D* *Verbale di gara n. 4*
5fd7499abe02e5e560393c5d328e87e0b76ea77a434646f0d319fb6a43da324b
- E* *Verbale di gara rep. 9306*
07f9d28799851a67451808b1de96f5d859ea4e233af0b7ddeac6ff73d8b75bb7

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

Visto l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legge citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede inoltre che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Considerato che, sempre ai sensi del suddetto articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Richiamate le seguenti Ordinanze del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell’intervento cod.istr.: 09IR012/G4 sul fiume Era “Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) – I° stralcio;
- n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;
- n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;
- n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha provveduto all’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

Visto il terzo Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 24 del 27/03/2018 con la quale:

- è stato approvato l’Allegato A, contenente gli interventi finanziati dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione, che nella parte A1 (interventi realizzati dal Commissario avvalendosi dei Settori Regionali) prevede l’intervento Cod. 09IR045/G4 – “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto - Adeguamento arginature”, per € 14.000.000,00 a valere della c.s. 5588, per la cui attuazione il Commissario si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;
- è stato stabilito che, per l’attuazione degli interventi ricompresi nel sopra citato Allegato A, si applicano le disposizioni di cui all’Ordinanza Commissariale n. 60/2016 con le precisazioni riportate in tale Ordinanza;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” c.d. “Semplificazioni”, convertito con Legge n. 120 del 11.09.2020;
- il D.L. n. 77 del 31.05.2021 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” c.d. “Semplificazioni-bis”, convertito con Legge n. 108 del 29.07.2021;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione

delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

- la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

Viste le Delibere della Giunta Regionale:

- n. 648 del 11 giugno 2018 “*Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure negoziate e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti per l'effettuazione dei controlli*” in materia di affidamenti di lavori, forniture e servizi;

- n. 105 del 03 febbraio 2020 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*”;

- n. 669 del 28 giugno 2021 recante “*Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020*”;

- n. 970 del 27/09/2021 “*Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n.76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n.77 del 31/05/2021*”;

Considerato che con decreto n. 3069 del 03/02/2020 l'Ing. Francesco Pistone è stato individuato, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell'Anac, quale responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto che assolve anche la funzione di Direttore dell'esecuzione;

Vista l'Ordinanza n. 174 del 27/10/2021 con la quale è stata indetta la procedura di affidamento del servizio di ingegneria ed architettura di “Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all'intervento Cod . 09IR045/G4 – “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature” CIG 8933099280 CUP J32H18000520001, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.b), del suindicato D.Lgs. n. 50/2016 ;

Considerato che:

- con la sopra indicata ordinanza sono stati altresì approvati tutti i documenti di gara;

- il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. GU/S S213 del 03/11/2021, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 128 del 05/11/2021, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana parte III n. 50 del 15 dicembre 2021,

- il bando di gara è stato pubblicato il 03/11/2021 sul Sistema telematico Acquisti Regionale della Toscana (START);

- nel bando di gara è stato previsto il giorno 13/12/2021 alle ore 16:00 quale termine ultimo per l'inserimento nel sistema telematico della documentazione per la partecipazione alla gara;

- entro il termine di scadenza del 13/12/2021 risultano presentate sul sistema telematico n. 5 (cinque) offerte;

Visto il Decreto n. 8372 del 06.05.2022 con il quale il dirigente responsabile del contratto e Responsabile Unico del Procedimento Ing. Francesco Pistone ha approvato i verbali di gara del 15 dicembre 2021 e del 03 febbraio 2022 ed ha nominato la Commissione di gara del Servizio di ingegneria ed architettura di “Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all’intervento Cod . 09IR045/G4 – “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature” CIG 8933099280 CUP J32H18000520001;

Visto il Decreto n. 9620 del 17/05/2022 con il quale il dirigente responsabile del contratto e Responsabile Unico del Procedimento Ing. Francesco Pistone ha preso atto delle risultanze del verbale della seduta di gara del giorno 12 maggio e dell’esclusione di un operatore;

Preso atto delle comunicazioni:

- prot. n. 0285345 del 15.07.2022 con la quale il Presidente di Commissione ha trasmesso i Verbali n. 1 del 18.05.22 , il Verbale n. 2 del 30.05.22, Verbale n. 3 C.T. del 10.06.22 ed il Verbale n. 4 del 16.06.22 Allegati al presente atto con le lettere A,B,C ed D;
- prot. n. 0284556 del 15.07.2022 con la quale l’ufficiale rogante ha trasmesso il Verbale di gara rep. n. 9306 del 14.07.22 allegato al presente atto con le lettere E;

Preso atto che la RTI con capogruppo Cervarolo Giuseppe ha offerto un ribasso del 61,00% per un importo complessivo di € 107.181,898 oltre oneri previdenziali ed IVA al 22% ,con un punteggio complessivo di punti 89,750 di cui 59,750 per l’offerta tecnica e punti 30,00 per l’offerta economica e che la Commissione giudicatrice, non ha potuto formulare la proposta di aggiudicazione relativamente alla migliore offerta sussistendo i presupposti per la verifica di congruità ai sensi dell’art. 97, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;

Dato atto che si è dato avvio ai controlli previsti ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 48, comma 2 art. 35 della L.R. 38/2007 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 relativamente al soggetto vincitore ed al secondo in graduatoria;

Considerato che il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesco PISTONE, ha effettuato la verifica dell’offerta anormalmente bassa di cui all’art. 97 del D.Lgs 50/2016 da effettuarsi sulla miglior offerta presentata dalla RTI con capogruppo Cervarolo Giuseppe nella documentazione trasmessa e conservata agli atti del Settore e che tale verifica ha dato esito positivo come da verbale del 12 settembre 2022;

Ritenuto, pertanto di procedere all’aggiudicazione non efficace della gara del Servizio di ingegneria ed architettura di “Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all’intervento Cod . 09IR045/G4 – “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature” CIG 8933099280 CUP J32H18000520001 alla costituenda RTI con capogruppo Cervarolo Giuseppe con sede legale in Torano castello (CS), 87010 Via Acquafredda 23, P.I. 03044510786 che ha offerto un ribasso del 61,00% per un importo complessivo di € 107.181,898 oltre oneri previdenziali ed IVA al 22%;

Considerato che, a seguito dell'esito positivo dei controlli, si procederà con successivo atto a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione ed ad assumere gli impegni di spesa relativi;

Dato atto che si procederà alle comunicazioni ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto dei seguenti verbali di seduta di gara:
 - Verbale n. 1 C.T. del 18.05.22 , il Verbale n. 2 C.T. del 30.05.22, Verbale n. 3 C.T. del 10.06.22 ed il Verbale n. 4 C.T. del 16.06.22 , Verbale di gara rep. n. 9306 del 14.07.22 allegati alla presente ordinanza con le lettere A,B,C,D ed E;
- 2) di dare atto che la verifica, dell'offerta anormalmente bassa di cui all'art. 97 del D.Lgs 50/2016 da effettuarsi sulla offerta presentata dalla RTI con capogruppo Cervarolo Giuseppe nella documentazione trasmessa e conservata agli atti del Settore, ha dato esito positivo come da verbale del 12 settembre 2022;
- 3) di dare atto che si è dato avvio ai controlli previsti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 48, comma 2 art. 35 della L.R. 38/2007 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 relativamente al soggetto vincitore ed al secondo in graduatoria;
- 4) di disporre l'aggiudicazione non efficace Servizio di di ingegneria ed architettura di "Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all'intervento Cod . 09IR045/G4 – "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature" CIG 8933099280 CUP J32H18000520001 alla costituenda RTI con capogruppo Cervarolo Giuseppe con sede legale in Torano castello (CS), 87010 Via Acquafredda 23, P.I. 03044510786 che ha offerto un ribasso del 61,00% per un importo complessivo di € 107.181,898 oltre oneri previdenziali ed IVA al 22%;
- 5) di rinviare a successivo atto, a seguito dell'esito positivo dei controlli la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- 6) di procedere alle comunicazioni ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. N. 50/2016;
- 7) di pubblicare il presente atto sul Profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 comma 1 e 2 del D. Lgs. N. 50/2016 e sul sistema START;
- 8) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente, alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C, D e F nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Francesco Pistone

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 133 del 26/09/2022*Oggetto:*

Affidamento del servizio di "tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nei Comuni di Pistoia e Serravalle P.se (PT) connessi ad interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella" - CIG: 9351263A57 - CUP: D68H1700005000

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Dirigente Responsabile: Fabio MARTELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Lettera invito
B	No	Offerta economica
C	No	Dettaglio Economico

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *Lettera invito*
c7f8315ee7548fea4c8a6c3cd480a8fff79451140a1c6e61d8f6c0de649abc3a
- B* *Offerta economica*
99396cec4b43c01103181f5de2e1695c19ffc0d893d73d3e66424e4d9d8ce45
- C* *Dettaglio Economico*
aa2a8182008a72fb61c4a9eaac85c67cb5249591ad71fa8db73617a54da5cce4

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il Secondo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

VISTA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l'Allegato "B" alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che la D.G.R.T. n. 390 del 18 aprile 2017 "*Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2017 - secondo stralcio*", che, all'allegato "A" parte II relativo alle progettazioni di competenza dalla Regione Toscana L.R. 80/2015 art. 3, comma 3, lettera a), prevede la realizzazione del progetto codice DODS2017PT0002 con titolo "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella nei Comuni di Pistoia, Quarrata e Aglia (Progetto Esecutivo)" finanziato per l'importo di euro 353.800,00 con risorse sul capitolo 42480 del bilancio regionale;

CONSIDERATO altresì che:

- con Ordinanza n. 24 del 27 marzo 2018 recante "*D.L. 91/2014 conv. in Legge 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in Legge 164/2014 – Accordo di Programma del 3/11/2010 – terzo Atto integrativo – Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi*" l'Intervento codice 09IR705/G1 Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella è stato assegnato al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014, il quale, per la relativa attuazione, si avvale del Settore del Genio Civile Valdarno Centrale ;

- nell'ambito del sopra citato Accordo di Programma del 03.11.2010, Terzo Atto Integrativo, l'intervento codice 09IR705/G1 relativo al consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella è finanziato per complessivi € 4.400.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5588, denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" capitolo n. 11166, intestata al sottoscritto Commissario per l'importo di Euro 4.400.000,00;

- per l'attuazione di tale intervento l'Ordinanza n. 24/2018 dispone che siano applicate le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016 sopra richiamata, con le precisazioni riportate nella medesima Ordinanza n. 24/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed in particolare l’art. 35 bis, che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11/06/2018 contenente “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure negoziate e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e per l’effettuazione dei controlli”;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 105 del 03/02/2020 e n. 669 del 28/06/2021 contenenti gli indirizzi e modalità operative per gli uffici regionali ai fini dell’effettuazione delle procedure di gara aperta con il criterio del minor prezzo ed in particolare dei rispettivi allegato “C” e allegato “1”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27/09/2021 avente ad oggetto “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021”;

DATO ATTO che, in conformità all’Ordinanza commissariale n. 24/2018, quale Dirigente responsabile del contratto (D.R.C.) per l’intervento in oggetto è individuato il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, attualmente nella persona dell’Ing. Fabio Martelli;

DATO ATTO che è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento denominato “Intervento codice 09IR705/G1 Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella l’Ing. Francesco Venturi del settore Genio Civile Valdarno Centrale;

RITENUTO pertanto necessario ricorrere all’affidamento del servizio di “tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nei Comuni di Pistoia e Serravalle P.se (PT) connessi ad interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella”;

RITENUTO di procedere, sulla base dell’importo stimato pari ad € 4.450,00 ad un affidamento diretto del servizio ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021 ;

CONSIDERATO che è stato invitato a presentare formale offerta il Geom. Alberto Rosellini tramite la piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che per l’espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che con lettera di invito prot. n. 303453/D.060.030.035 del 01/08/2022 è stata richiesta un’offerta economica al Geom. Alberto Rosellini per l’affidamento del sopra citato incarico, lettera contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera “A”, parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che la documentazione, compilata in tutte le sue parti, è stata sottoscritta con firma digitale e presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dal Geom. Alberto Rosellini documentazione costituita da:

- documento di gara unico europeo (dgue)
- dichiarazioni integrative per la partecipazione
- documentazione a comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, ii comma, del codice civile
- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari
- offerta economica
- dettaglio economico

VISTA l'offerta economica presentata dal Geom. Alberto Rosellini che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad € 4.450,00 quale corrispettivo per il servizio di cui trattasi e valutato che il prezzo offerto è vantaggioso rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi;

RITENUTO di approvare la sopra citata offerta economica, Allegato "B", e il dettaglio economico, Allegato "C", parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il CIG della presente procedura è 9351263A57, il CUP è D68H17000050002;

DATO ATTO che sono stati effettuati con esito positivo i controlli sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di "tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nei Comuni di Pistoia e Serravalle P.se (PT) connessi ad interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella" - "Intervento codice 09IR705/G1 - a Geom. Alberto Rosellini per l'importo offerto di € 4.450,00 oltre € 178,00 per Cassa previdenziale 4% ed € 1.018,16 IVA 22% e così per complessivi € 5.646,16 a tutte le condizioni previste nella lettera di invito;

RITENUTO inoltre di dover procedere all'impegno a favore del Geom. Alberto Rosellini per l'importo di euro 5.646,16 quale pagamento a fronte di emissione di fattura con le modalità previste dall'art. 8 del paragrafo 6 "Contenuto prestazionale del servizio" di cui alla lettera d'invito;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore del Geom. Alberto Rosellini con sede legale in Chiesina Uzzanese, via Romana Vecchia n. 95, Partita IVA 01738490471, (cod. beneficiario in Contspec. 6349), impegno di spesa per la somma complessiva di € 5.646,16 a valere sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- di approvare la lettera d'invito a presentare offerta prot. n. prot. n. 303453/D.060.030.035 del 01/08/2022 al Geom. Alberto Rosellini con sede legale Chiesina Uzzanese (PT), via Romana

Vecchia n. 95, Partita IVA 01738490471 allegata in copia al presente atto alla lettera “A”, parte integrante e sostanziale;

- di approvare l’offerta economica presentata dall’operatore economico Geom. Alberto Rosellini con sede legale Chiesina Uzzanese (PT) via Romana Vecchia n. 95, Partita IVA 01738490471– allegata al presente atto, parte integrante e sostanziale, alla lettera “B”, pari ad € 4.450,00 quale corrispettivo per il servizio di “tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nei Comuni di Pistoia e Serravalle P.se (PT) connessi ad interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella” - codice intervento 09IR705/G1;

- di approvare altresì il dettaglio economico presentato dall’operatore economico Geom. Alberto Rosellini con sede legale Chiesina Uzzanese (PT), via Romana Vecchia n. 95, Partita IVA 01738490471 – allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale, alla lettera “C”;

- di disporre l’aggiudicazione efficace del servizio di cui trattasi alla Geom. Alberto Rosellini con sede legale Chiesina Uzzanese (PT), via Romana Vecchia n. 95, Partita IVA 01738490471, per l’importo complessivo di € 5.646,16 di cui € 4.450,00 quale corrispettivo, € 178,00 per Cassa previdenziale 4% ed € 1.018,16 IVA 22%;

- di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell’art. 32 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

- di dare atto che si provvederà a pubblicare l’avviso sui risultati dell’affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

- di impegnare la somma complessiva di € 5.646,16 a favore della ditta Geom. Alberto Rosellini con sede legale Chiesina Uzzanese (PT), via Romana Vecchia n. 95, Partita IVA 01738490471 (cod. beneficiario in Contspec. 6349) sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

- di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all’affidatario con le modalità di cui all’articolo 8 del paragrafo 6 “Contenuto prestazionale del servizio” della lettera di invito;

- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D. lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato “B” e l’allegato “C” nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
FABIO MARTELLI

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Commissario di Governo ex D.L. 91/2014

Prof. n. 303453/D.060.030.035

Data 01 agosto 2022

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.202, convertito in legge n. 108/2021, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3.02.2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021 relativo al servizio di "tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nei Comuni di Pistoia e Serravalle P.se (PT) connessi ad interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella"
Codice Identificativo di Gara (CIG): 9351263A57
Codice Unico di Progetto (CUP): D68H17000050002

Spett.le impresa
Geom Alberto Rosellini
Via Salvo D'Acquisto, 13
51017 Pescia (PT)
alberto.rosellini@geopec.it

Il Sottoscritto Dirigente Responsabile del Contratto, in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 e domiciliato presso la Sede dell'Ente, è autorizzato a impegnare legalmente e formalmente, in relazione all'affidamento in oggetto, il COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO ex D.L. 91/2014 PRESSO REGIONE TOSCANA (di seguito indicato come "Commissario di Governo", con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 94200620485), in conformità alle ordinanze dello stesso Commissario n. 60 del 2016.

Inoltre, con ordinanza commissariale n. 24 del 2018, è stato disposto che per l'attuazione dell'intervento codice 09IR705/G1 "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella", il Commissario di Governo, in qualità di assegnatario dell'intervento medesimo, si avvalga del Settore del Genio Civile Valdarno Centrale.

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**

Start.OE@PA.i-faber.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'Amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso:

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione all'albo dei geometri.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione negli ultimi 4 anni dei seguenti servizi analoghi.

Tenuto conto del generale rallentamento dell'economia per effetto della pandemia da virus COVID-19, il concorrente deve aver eseguito nei quattro anni antecedenti, un servizio analogo di

tracciamento o riconfinamento o di supporto topografico ad attività finalizzate a procedure espropriative di importo minimo di Euro 3.600,00 per l'attività di tracciamento e frazionamento.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

L'Amministrazione a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". Il Commissario di Governo e l'Amministrazione non rispondono della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio¹ delle **ore 16:00:00 del giorno 08 agosto** la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.6 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*

(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare gli estremi di iscrizione al Registro professionale o commerciale, etc.);

b) *la sezione C, nel punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito;*

(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare l'oggetto del servizio, gli importi, le date o periodo di esecuzione ed i destinatari pubblici e privati dei servizi prestati).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al paragrafo 1.1.2.

2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.6 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 4.450,00 Euro (quattromilaquattroecinquanta/00), oltre oneri previdenziali ed IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al *prezzo complessivo offerto* così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra *l'importo* indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il *prezzo complessivo* offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal *prezzo complessivo* offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare *l'importo* da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.6 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

- tutti i prezzi devono essere indicati al netto di IVA;
- devono essere compilate solo le caselle con sfondo bianco (colonna C e D);
- deve essere riportato nella casella corrispondente della colonna D il prodotto risultante dal prezzo indicato nella colonna C moltiplicato per le quantità riportate nella colonna B;
- la sommatoria delle voci determina il "PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO" da indicare nell'offerta economica.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per il Commissario di Governo.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra il Commissario di Governo e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018 e della Delibera di G.R. n. 970 del 27.09.2021 l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per

la partecipazione”, secondo le modalità di dettaglio previste nella Delibera di G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

Nel caso in cui, ai sensi della stessa Delibera di G.R. n. 648/2018, l'Amministrazione proceda con la semplificazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall'Operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, è tenuta ad effettuare a campione, uno ogni ogni 5 affidamenti rientranti nella medesima fascia di importo, il controllo su tutti i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e su tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del medesimo decreto. Qualora, a seguito di tali controlli, emerga il mancato possesso di uno o più dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, si applicherà quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 - Penali e risoluzione del contratto del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dal Commissario di Governo a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Ordinanza), è soggetta all'**imposta di bollo** ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativo all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dal Commissario di Governo, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO ex D.L. 91/2014 PRESSO REGIONE TOSCANA, Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, Piazza Duomo n. 10, C.F. 94200620485);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio "tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nei Comuni di Pistoia e Serravalle P.se (PT) connessi ad interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella

L'affidatario comporrà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica dell'F23, in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it> con il proprio identificativo.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto, invita l'affidatario ad effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito e a produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO ex D.L. 91/2014 PRESSO REGIONE TOSCANA, Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza Duomo n. 10, C.F. 94200620485; regionetoscana@postacert.toscana.it.

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

A seguito dell'emanazione delle ordinanze commissariali n. 209/2021 e n. 5/2022 con cui è stato approvato il progetto esecutivo finalizzato ad "interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei Comuni di Pistoia e Serravalle P.se (PT)" si rende necessario materializzare direttamente sul posto le aree da occupare, e, dopo il completamento delle opere, identificare catastalmente quelle oggetto di esproprio. Da qui la conseguente necessità di far eseguire un primo picchettamento finalizzato alla perimetrazione sul terreno delle aree che saranno oggetto di occupazione temporanea e di esproprio ivi comprese tutte le operazioni di rilievo necessarie allo scopo. Al termine della realizzazione dell'opera, dovrà essere eseguito un rilievo topografico finalizzato alla presentazione presso l'Agenzia del Territorio competente dei tipi di frazionamento catastale sui nuovi terreni interessati dall'opera, per procedere in seguito al pagamento ai proprietari delle indennità di cessione/esproprio.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

La prestazione richiesta si articola nelle seguenti attività:

1. sopralluoghi nei terreni interessati ed effettuazione della sessione (o delle eventuali ulteriori sessioni) di picchettamento come da progetto esecutivo delle aree oggetto di intervento e costituite prevalentemente da porzioni delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, fornito dalla Stazione Appaltante, relativamente alle aree catastali previste e soggette ad occupazione temporanea ed esproprio; sono a carico dell'operatore economico tutti i materiali, compresi i picchetti, necessari per materializzare sul luogo le aree e che resteranno nella proprietà della Stazione Appaltante.
2. rilievo topografico finalizzato alla redazione del tipo di frazionamento delle aree realizzate o risagomante di cui al precedente punto 1 e consegna dello stesso, per l'approvazione, presso gli uffici dell'Agenzia del Territorio competente. Ad approvazione avvenuta l'affidatario dovrà ritirare il frazionamento approvato e consegnarlo presso il Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana sia in formato cartaceo che su supporto digitale.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Il rilievo per eseguire il picchettamento, di cui al comma 1 del precedente art. 1, come da progetto che verrà fornito dalla Stazione Appaltante dovrà:
 - permettere di individuare per ciascuna proprietà catastale i vertici delle particelle soggette sia ad occupazione temporanea che ad esproprio, in modo tale da permettere l'infissione di picchetti che distingueranno le due perimetrazioni;
 - comprendere monografie dei capisaldi di stazione;
 - materializzare i capisaldi in modo stabile per consentire la ripetizione delle misure anche a distanza di anni.
2. Il rilievo topografico ai fini del frazionamento, di cui al comma 2 del precedente art. 1, comprenderà le seguenti attività da parte dell'affidatario:
 - recarsi sui terreni interessati dal frazionamento posti nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se (PT) come indicati negli elaborati forniti per eseguire i necessari rilievi di campagna;
 - restituzione grafica su supporto catastale dei rilievi effettuati;

- redazione del tipo di frazionamento in conformità alle vigenti norme sugli atti geometrici di aggiornamento e presentazione per l'approvazione all'Agenzia del Territorio (ex catasto) competente.

Sono comprese tutte le spese generali per fornire la prestazione completa (trasferimenti, canneggiatore, copie) ed escluse le spese per i diritti catastali, ritenuti esenti ai sensi delle Leggi n. 1149/1967 e n. 642/1972.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. Il Settore Genio Civile Valdarno Centrale darà avvio all'esecuzione di ciascuna delle attività di cui all'art. 1, tramite apposite e rispettive comunicazioni, in relazione all'effettiva tempistica del cantiere. A tal fine l'avvio di ciascuna attività sarà comunicato dalla Stazione appaltante con un preavviso di almeno 7 giorni.

2. L'attività di cui al comma 1 dell'art. 1 deve essere terminata entro 30 giorni dalla relativa comunicazione di avvio di cui al punto precedente.

3. L'attività di cui al comma 2 dell'art. 1, deve essere terminata entro 120 giorni dalla relativa comunicazione di avvio di cui al precedente punto 1.

Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

4. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte del Settore Genio Civile Valdarno Centrale si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

5. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente il Settore Genio Civile Valdarno Centrale di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in 4.672,50 Euro, al netto di oneri previdenziali ed esclusa IVA.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

La relativa spesa è a carico del capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dalla Società nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8.

2. La Società si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci** la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare, nel caso di indicazione del sistema ap@ci, si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La pec dell'Amministrazione è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.
2. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- primo pagamento relativo alle attività di cui al comma 1 del precedente art. 1, coincidente con la tipologia della prestazione n. 1 del Dettaglio Economico, a seguito della conclusione dell'attività di picchettamento;

- pagamento a saldo relativo alle attività di cui al comma 2 del precedente art. 1, coincidente con la tipologia della prestazione n. 2 del Dettaglio Economico, a seguito della consegna alla Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Centrale, del relativo frazionamento approvato dall'Agenzia del Territorio.

Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati al Commissario di Governo né all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016, la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

4. Le fatture, elettroniche intestate a **“Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico D.L. 91/2014 - Codice fiscale 94200620485, Codice Univoco Ufficio (CUU) 1E9CWJ”**, deve/ono essere inviata/e tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione del codice CIG 9351263A57 e del codice D68H17000050002 Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile al Commissario di Governo né all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all'intervento sostitutivo dell'Amministrazione in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'Amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare all'Amministrazione eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 9351263A57 ed il seguente codice D68H17000050002. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Commissario di Governo provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente art. 7 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente

previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Controlli e verifica di conformità

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. Il Responsabile del procedimento effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, la verifica di conformità all'ultimazione delle prestazioni con il rilascio del Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza ed eventuale azione di rivalsa del Commissario di Governo per il danno arrecato.

Art. 12 - Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 9351263A57. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente

contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario di Governo che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevati il Commissario di Governo e l'Amministrazione.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 14.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera il Commissario di Governo e l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario di Governo e l'Amministrazione sono sollevati da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario di Governo e l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo e l'Amministrazione di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni, il Commissario di Governo ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

RITARDO

Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni di cui alla lettera A) dell'art. 1, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale pari allo 1 per mille dell'importo della prestazione stessa, fino al decimo giorno di ritardo.

Se tale ritardo persiste oltre il decimo giorno il Commissario di Governo, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione di cui alla lettera B) dell'art. 1, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale pari allo 1 per mille dell'importo della prestazione stessa, fino al trentesimo giorno di ritardo.

Se il ritardo nell'esecuzione della prestazione di cui alla lettera B) persiste oltre il trentesimo giorno, il Commissario di Governo, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

NON CONFORMITA'

Se l'affidatario:

- effettua la prestazione di cui alla lettera A) dell'art. 1 in modo non conforme a quanto previsto nell'art. 2, l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale di € 500,00;

- effettua la prestazione di cui alla lettera B) dell'art. 1 in modo non conforme a quanto previsto nell'art. 2, l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale di € 500,00;

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al paragrafo 6 che dovrà essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- articolo 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo __;

- in caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;

- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;

- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione, il Commissario di Governo procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati il Commissario di Governo, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai

sensi dell'art.1456 espressamente previsti nel presente documento, il Commissario di Governo applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto della presente lettera d'invito, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 ed accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti dallo stesso art. 80, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 - Recesso

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni. E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;
- nella L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore per l'esecuzione è l'Ing. Francesco Venturi tel.055 4387734, mentre competente per questa fase del procedimento è l'Ing. Francesco Pugi, tel. 055 4386385 e per la parte amministrativa la sig.ra Daniela Berti tel 055 4387935.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Fabio Martelli

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**